



## MEETING BIAC-OCSE

## Il futuro dei sistemi sanitari

Si è svolto a fine giugno a Parigi il meeting degli esperti Biac e Ocse in preparazione dell'incontro dei Ministri della sanità sulla "Next generation healthcare reforms", previsto nel 2017 per guidare i governi dei Paesi Ocse ad affrontare le future priorità. L'agenda sanitaria dell'Ocse viene sempre più ampia e rile-

→ ALBERTA SCIACHI A PAG. 2

## APPROFONDIMENTO

## La sanità integrativa oggi

Senza voler dedicare troppo spazio all'analisi storica dei rapporti tra sanità integrativa (o assicurativa) ed erogatori privati, mi preme ricordare l'endorsement della Presidenza Miraglia, Paolini e Pelissero a supporto dell'impegno delle Commissioni Aiop delle strutture non accreditate, preposte alla salvaguardia

→ FRANCESCO BERTI RIBOLIA PAG. 3

## AIOP GIOVANI

## Il meglio deve ancora venire

E' iniziato come meglio non poteva il primo incontro dell'Aiop Giovani on the road, punto di forza del programma della nuova squadra di governo. Un percorso di crescita partito in Veneto, grazie alla collaborazione del Presidente Francesca Puntin e del suo Vice, Francesca Perazzini. Un successo sotto tutti i punti di vista,

→ BONVICINI, COSTA E RADICATI A PAG. 3

## EDITORIALE

di Gabriele Pelissero

## Crisi dell'universalismo del SSN: realtà o finzione?



Il dibattito culturale sulla politica sanitaria in Italia ha conosciuto stagioni diverse. Soffermandoci solo agli ultimi anni. Abbiamo assistito alla lunga stagione del federalismo nei primi dieci anni del 2000, a quella della spending review, nel 2012-2013, e a quella della sostenibilità del SSN nel 2014. Il 2015 si sta contrassegnando per la constatazione, di fatto, della crisi dell'universalismo del SSN. Un recentissimo studio di Confindustria - "Ticket, liste d'attesa, mobilità interregionale... fine dell'universalismo e dell'equità del SSN?" - mette in evidenza il sempre maggior ricorso alle tasche del cittadino per pagare le prestazioni o lo stesso SSN, l'incapacità di soddisfare i suoi bisogni e la necessità di prendere la valigia quando si tratta di un problema non procrastinabile. Nessuna novità! Sono dati che Aiop sta evidenziando da anni nel suo Rapporto annuale (Ospedali&Salute), e che fanno comprensibilmente pensare a modelli alternativi. D'altra parte, è del 2012 il titolo "Salviamo il SSN" della mia introduzione al 10° Rapporto Aiop. Ma poniamoci una domanda: è stato fatto il possibile per salvaguardare il sistema e i suoi principi di universalità ed equità? Assolutamente no. Anzi, le scelte dei maggiori responsabili della politica sanitaria, le Regioni, sono spesso andate nella direzione opposta, e possiamo citarne almeno tre: quella di non intervenire sugli sprechi degli ospedali

pubblici, il cui gap tra prestazioni erogate e risorse impiegate si aggira sui 6 miliardi di euro (12° Rapporto), che richiede un continuo finanziamento (con ticket e altre imposte, soprattutto poi nelle ragioni più in difficoltà con i piani di rientro). La seconda, con il taglio di posti letto al privato accreditato, con la segreta speranza che molti cittadini si rivolgano così agli ospedali pubblici - speranza di cui è imbevuto il recente Regolamento sugli standard ospedalieri, con le soglie dimensionali per le case di cura - ha prodotto l'allungamento delle liste d'attesa.

C'è poi la volontà di comprimere le potenzialità dell'ospitalità privata accreditata della propria Regione, con tetti sui budget e sulle prestazioni, favorendo la fuga dei cittadini verso la mobilità interregionale o verso il ricorso all'unica alternativa di pagare di tasca propria le prestazioni necessarie. Sorprende, quindi, che al dibattito sulla presunta fine dell'universalismo e dell'equità del SSN prendano parte quanti si sono invece adoperati, con le loro scelte, perché si giungesse (inconsapevolmente?) a questo risultato.

Ci sono ancora margini di intervento? Tecnicamente ancora sì. Ma il dibattito, e l'iniziativa politica, sul futuro del Servizio Sanitario Nazionale continua ad essere appesa al filo (tenue) di un continuo negoziato fra Stato e Regioni, dove nell'uno e nelle altre è forte il contrasto interno fra i difensori del welfare sanitario e quanti, invece, vorrebbero uscire presto da questo sistema. Ed addentrarsi così, in "acque sconosciute". ■

## LAZIO / LA CRISI DELLE RSA E DELLE STRUTTURE EX ART. 26

# Bisogna far presto



di Matteo Marinaro



“Il settore delle Rsa e delle strutture ex art.26 sta vivendo una crisi senza precedenti, bisogna intervenire con urgenza e determinazione, le strutture sono al collasso”. È ormai un grido d'allarme prima del baratro, quello lanciato dalla Presidente dell'Aiop Lazio, Jessica Veronica Faroni, all'indomani dell'incontro che si è tenuto lo scorso 2 luglio 2015, presso la Prefettura di Roma alla presenza della Regione Lazio, dei Comuni e delle sigle sindacali Cgil, Cisl, Uil e Ugl, che hanno annunciato la paralisi e lo sciopero generale dei lavoratori della sanità privata. Un problema quello della crisi delle Rsa e centri ex art. 26, che l'Aiop Lazio unitamente all'ARIS Lazio sta portando avanti da tempo, nonostante il totale silenzio degli uffici regionali, che in questi mesi sono stati più volte sollecitati a risolvere in maniera radicale le problematiche che investono un settore vitale per il Ssr. Parliamo infatti, di 7.700 posti letto Rsa accreditati, per i quali sono occupati oltre 12.000 lavoratori in attività di assistenza ad una popolazione appartenente alle fasce deboli (anziani

“Le strutture si trovano quotidianamente di fronte ad uno spartiacque: da una parte la diminuzione delle risorse economiche che le attanaglia e dall'altra i Comuni, che in barba alle norme non erogano la “loro” parte di quota sociale relativa alla compartecipazione per la spesa dei degenti”.



JESSICA FARONI

ni e disabili), pari a circa 55.000 utenze interessate. “Durante l'ultimo consiglio direttivo Aiop Regionale - spiega la Faroni - le istituzioni sanitarie nostre associate hanno approvato all'unanimità di dare mandato all'Associazione di convocare urgentemente le organizzazioni sindacali per metterli al corrente della gravità della situazione e dell'ipotesi di pagare solo un acconto del 50% dello stipendio, perché la Regione Lazio paga il 50% della tariffa”. “Il sistema assistenziale esistente - prosegue il Presidente Aiop Lazio - non può durare a lungo. Le strutture infatti, si trovano quotidianamente di fronte ad uno spartiacque: da una parte la diminuzione costante delle risorse economiche e finanziarie che le attanaglia e dall'altra i Comuni,

che in barba alle norme non erogano (perché non hanno i soldi) la “loro” parte di quota sociale relativa alla compartecipazione per la spesa dei degenti”. Dati alla mano, molti Comuni sono indietro di circa due anni e venendo a mancare il sostegno per le famiglie più indigenti, parliamo di una tariffa a carico dell'assistito che si aggira tra i 1.500-1.800 euro al mese, decisamente troppo alta per molte famiglie. “La cosa più assurda di tutta questa situazione - spiega la Faroni - è che la Regione Lazio, se da una parte fa orecchie da mercante, dall'altra stabilisce, parliamo dell'anno 2014, che il fabbisogno di Rsa ed ex art.26 nel Lazio è di 13mila posti letto. Mi domando come si pagheranno questi posti letto se non

bastano i soldi per i circa 7.000 attivi oggi?”. A peggiorare ancora di più la situazione lo spauracchio del nuovo modello Isee, che sta creando enormi disagi e disfunzioni di interpretazione normativa. “Confusione, incertezza e crisi - conclude la Faroni - un vero dramma, questo e non altro ha generato la nuova normativa dell'Isee. Nata per garantire equità e giustizia nell'accesso alle prestazioni, è un ostacolo insormontabile per molti cittadini soprattutto per le fasce più deboli. Fortunatamente, alcune sentenze del Tar hanno dichiarato l'illegittimità di alcune parti del Decreto, ma non basta, è necessario fare interventi urgenti risolutivi, non c'è più tempo: le nostre associate rischiano di chiudere i battenti”. ■



## RAPPORTI INTERNAZIONALI

# Biac e Ocse a confronto sul futuro dei sistemi sanitari

Si è svolto a fine giugno a Parigi il meeting degli esperti Biac e Ocse in preparazione dell'incontro dei Ministri della sanità sulla "Next generation healthcare reforms", previsto nel 2017 per guidare i governi dei Paesi Ocse ad affrontare le future priorità.



di Alberta Sciachi

L'agenda sanitaria dell'Ocse diviene sempre più ampia e rilevante e tra gli argomenti studiati, che vanno dal costo dei farmaci all'informatica sanitaria, un tema di fondamentale interesse per il nostro settore è quello analizzato in una recente pubblicazione dell'Ocse sulle riforme delle modalità di pagamento ai provider. Su tale materia è stata inserita nel contributo del Biac, trasmesso al Comitato Ocse per la sanità, la posizione ufficiale dell'ospedalità privata, che riportiamo nella traduzione italiana.

"Il potenziamento dell'efficienza e la razionale allocazione delle risorse sono tra gli strumenti più efficaci per ottenere i migliori risultati in relazione alla spesa sostenuta (better value for money), mentre i discutibili tagli alla spesa sanitaria e in particolare i tetti di budget producono effetti negativi sull'equità di accesso e la qualità delle cure. Se il contenimento dei costi è la preoccupazione preponderante, il settore sanitario è considerato come un investimento improduttivo e non come un importante datore di lavoro, consumatore di beni e leader nell'innovazione. Di conseguenza,



lungi periodi di contrazione dei budget rendono difficile creare le condizioni per progredire.

La sostenibilità dei sistemi sanitari può essere conseguita anche attraverso un migliore uso del patrimonio di strutture, professionisti, operatori sanitari, dotazioni tecnologiche. A tale scopo è di cruciale importanza garantire la parità di diritti e doveri tra tutti i provider, pubblici e privati, riguardo a regole di accreditamento, metodi di remunerazione e controllo di qualità, sotto la responsabilità di un ente terzo indipendente. Attualmente, invece, la piena implementazione dei metodi di remunerazione non è omogenea per quanto riguarda tariffe e ritardi dei pagamenti, anche quando il sistema per l'allocazione delle risorse tra pubblico e privato è fondato sugli stessi criteri in base alle leggi vigenti, perché i DRG si applicano solo agli ospedali privati, mentre in quelli pubblici sono usati come semplice metodo di valutazione. La separazione tra le funzioni di finanziamento e di erogazione dei servizi è essenziale perché i sistemi sanitari possano raggiungere gli obiettivi fissati, evitando gli sprechi dovuti ad inefficienze di gestione e distorsione della competizione." ■

genea per quanto riguarda tariffe e ritardi dei pagamenti, anche quando il sistema per l'allocazione delle risorse tra pubblico e privato è fondato sugli stessi criteri in base alle leggi vigenti, perché i DRG si applicano solo agli ospedali privati, mentre in quelli pubblici sono usati come semplice metodo di valutazione.

La separazione tra le funzioni di finanziamento e di erogazione dei servizi è essenziale perché i sistemi sanitari possano raggiungere gli obiettivi fissati, evitando gli sprechi dovuti ad inefficienze di gestione e distorsione della competizione." ■

## Modernization of healthcare systems:

which kind of investments for sustainable and efficient systems accessible to European citizens



17-18 September 2015  
San Raffaele Hospital, Milan

GUARDA IL VIDEO PROMO-->



**ISCRIZIONE ON LINE**  
**WWW.UEHP.EU**

**Thursday 17 September**  
14:30 - 1st Session

**INVESTMENTS IN INNOVATION, TECHNOLOGY, E-HEALTH.**

**Efficiency and cost-effectiveness.**

Introduction: Prof. Walter Ricciardi  
Università Cattolica Sacro Cuore, Roma

Round table Moderator: Paul Timmers  
Director, DG Connect, European Commission  
to be confirmed

Ms. Nicole Denjoy  
Secretary General, European Committee Radiological Healthcare IT Industries, COCIR  
Mr. Serge Bernasconi  
CEO European Medical Industries, EUROMED  
Prof. Fabio Miraglia,  
Professor of Health Economics, Università Mediterranea, Reggio Calabria  
Ms. Elizabeth Kuiper,  
European Affairs Director, European Pharmaceutical Industries, EFPIA  
Mr. Paolo Giordano  
Secretary General, UEHP

**2nd Session - Round table with European Industries**

**Gala Dinner**

**Friday 18 September**  
9:30 - 1st Session - Welcome and Introduction

Isabel De la Mata, Principal Adviser, DG Santé, European Commission - to be confirmed  
Ms. Beatrice Lorenzin, Italian Minister of Health  
Mr. Roberto Maroni, President of Lombardia Region - to be confirmed  
Mr. Mario Mantovani, Health Department Assessor, Lombardia Region  
Dr. Paul Garassus, President of UEHP  
Prof. Gabriele Pelissero, President of AIOP, Italian Private Hospitals Association  
Mr. Paolo Rotelli, Representativeness of San Raffaele Hospital

**10:30 - 2nd Session**  
**THE EUROPEAN HEALTH MODELS: CRISIS AND SUSTAINABILITY**  
**A challenge for welfare and modernization**

Introduction: Gabriele Pelissero  
Professor of University of Health  
Hygiene Università Pavia

Round-table Moderator: Jean-Luc Harousseau  
President of the Haute Autorité de Santé (HAS)

Mr. Hans Martens, Senior adviser of the European Policy Centre  
Ms. Maria Iglesia, European Commission - Chief of the Health systems Unit, DG Santé  
Mr. Mark Pearson, Head of the Health Division, OCDE - to be confirmed  
Mr. Lamine Gharbi, President of the French Association of Private Hospitals, FHP  
Dr. Vincenzo Costigliola, European Medical Association, EMA

**Coffee break**

**11:45 - 3rd Session**  
**EFFICIENCY IN HOSPITAL SECTOR.**

**The contribution of public and private hospitals within the EU**

Introduction: Mr. Andrzej Rys  
Director DG Santé - to be confirmed  
Round-table Moderator: Dr. Christian Le Dorze  
President of the Belgian Strategic Committee

Mr. Pascal Garel, CEO, HOPE, European Federation of Hospitals  
Ms. Lara Comi, Member of the Internal Market Committee of the European Parliament  
Dr. Ulrich Wandschneider, CEO, Asklepios Group  
Mr. Piotr Gerber, representing the Polish Association of Private Hospitals  
Mr. Alberto Mingardi, President of the Bruno Leoni Research Institute

**Lunch**

**14:30 4th Session**  
**PATIENT AND PROFESSIONAL MOBILITY IMPACT**  
**ON NATIONAL HEALTHCARE SYSTEMS**  
**Which rules for guaranteeing equity of access, free choice, quality and patients safety?**

Introduction: Ms. Amanda Bogg,  
Secretary General  
of Health First Europe

Round-table Moderator: Ms. Cristina Contel  
President of the Spanish Private  
Hospitals Association

Dr Roberto Bertolini, WHO Representative to the European Union  
Paul De Reave, Secretary General, European Federation of Nurses Associations (EFN)  
Prof. Jacques De Toef, President of the Belgian Association of Medical Unions  
Mr. Mariano Votta, Director, Active Citizenship  
Ms. Alberta Sciachi, Health Task Force BIAC, advisory committee to the OCDE

**CONCLUSIONS**

Mr. Giovanni La Via, Chair of the Health Committee of the European Parliament  
Dr. Paul Garassus, President of UEHP  
Prof. Gabriele Pelissero, President of AIOP

**FINAL DECLARATION**

on the modernization of healthcare systems signed by participants

Ricoh ottimizza la gestione delle informazioni sanitarie e i processi di accoglienza del paziente

Ricoh, multinazionale che fornisce soluzioni per la stampa office, servizi documentali gestiti e servizi IT, collabora con le principali organizzazioni sanitarie consentendo loro di ottimizzare la gestione delle informazioni e i processi di accoglienza dei pazienti. Questo va a vantaggio delle prestazioni sanitarie e dell'efficienza organizzativa.

Grazie a una conoscenza specifica delle modalità operative del Settore Sanitario, Ricoh ha sviluppato soluzioni e servizi per:

- Rendere più efficiente il percorso Diagnostico-Terapeutico-Assistenziale del paziente
- Migliorare l'accesso alle informazioni
- Ridurre i costi
- Aumentare la sicurezza dei dati
- Ottimizzare l'accoglienza del paziente

**RICOH**  
imagine. change.

APPROFONDIMENTO

# La sanità integrativa oggi

Il ruolo e le attività della Commissione nazionale Aiop strutture private non accreditate



di Francesco Berti Riboli\*

Senza voler dedicare troppo spazio all'analisi storica dei rapporti tra sanità integrativa (o assicurativa) ed erogatori privati, mi preme ricordare l'endorsement della Presidenza Miraglia, Paolini e Pelissero a supporto dell'impegno delle Commissioni Aiop delle strutture non accreditate, preposte alla salvaguardia degli interessi degli associati in questo ambito. Di fatto, personalmente, ho vissuto tutte queste fasi e ho condiviso con amici

imprenditori e manager la storia di questi ultimi 10 anni, che si presenta oltremodo articolata, dal momento che anche la sanità integrativa non ha un proprio testo unico di riferimento, ma è regolamentata da una serie di leggi, decreti legislativi e ministeriali che rendono particolarmente difficoltoso districarsi. Sanità pubblica (basta sui principi di universalità, uguaglianza e solidarietà), collettiva integrata (mutualità volontaria) e individuale (acquisto di prestazioni attraverso polizze assicurative) sono facce diverse di una stessa medaglia, costituendo livelli diversi di assistenza alla ricerca di percorsi alternativi e complementari e rappresentando

- il secondo e il terzo - una significativa integrazione del Servizio sanitario nazionale. Aiop, ritenendosi attore fondamentale di questa partita, ha inizialmente profuso importanti progettualità su un accordo con Ania, identificata quale partner di riferimento privilegiato, senza riuscire però a ottenere, né dal punto di vista procedurale, né sui linguaggi economici e informatici, la possibilità di definire un percorso congiunto. Oggi, anche con il contributo di Aiop Giovani, prima con Domenico Musumeci, poi con Lorenzo Miraglia nella carica di Presidente, la nostra Commissione si sta impegnando nell'attività di studio e sviluppo promossa nel-

l'ambito dell'Osservatorio Consumi Privati in Sanità (Ocps-Sda Bocconi), che da 3 anni ci vede coinvolti, insieme al professor Mario DelVecchio e al suo staff di docenti e ricercatori, nell'analisi dei punti forza del rapporto tra erogatori privati, fra cui le strutture aderenti ad Aiop e in generale a Confindustria, i fondi sanitari integrativi e il mondo assicurativo. Tra le progettualità contemplate, oltre alla definizione del perimetro della produzione convenzionata con il Ssn e quella destinata ai solventi, in primo luogo ritroviamo gli aspetti propri di questo rapporto declinabili sotto forma di modalità comunicative (rapporti amministrativi e dunque

nomenclatore, base indispensabile per la definizione tariffaria) e di aree di intervento comune (normative e fiscali) presso le Istituzioni. Il lavoro svolto, in particolare negli ultimi mesi, arricchito dall'esperienza dei vari soggetti coinvolti nell'esperienza Ocps, sarà certamente di grande aiuto nell'identificazione dei requisiti indispensabili per la qualificazione dei soggetti coinvolti: serietà nella somministrazione dei servizi e nella conseguente fatturazione per gli erogatori; solidità e affidabilità da parte degli acquirenti delle prestazioni. Il tutto nell'ottica della salvaguardia delle prerogative del paziente: libera ricerca (di stabilimento, Professionista, servizi) della massima qualità. ■

\*Coordinatore Commissione nazionale Aiop strutture private non accreditate

AIOP GIOVANI / CONSULTA NAZIONALE ON THE ROAD, VERONA 2 LUGLIO 2015

# Il meglio deve ancora venire



E' iniziato come meglio non poteva il primo incontro dell'Aiop Giovani on the road, punto di forza del programma della nuova squadra di governo. Un percorso di crescita partito in Veneto, grazie alla collaborazione del Presidente Francesca Puntin e del suo Vice, Francesca Perazzini. Un successo sotto tutti i punti di vista, avendo soprattutto la consapevolezza e la fortuna di essere davanti ad un sistema sanitario che non è secondo a nessuno.

di Matteo Bonvicini, Gianni Costa e Luca Valerio Radicati \*

Nonostante fosse la prima volta, la Presidenza del Veneto ha dimostrato da subito grandi doti organizzative. Nello specifico, i lavori sono partiti la mattina di giovedì 2 luglio presso la Casa di Cura San Francesco di Verona. Dopo un'introduzione da parte del Responsabile Unità Funzionale di Ortopedia e Traumatologia e Amministratore Delegato Piergiuseppe Perazzini, sua figlia, Francesca Perazzini, Responsabile Marketing e Comunicazione, ha presentato i risultati della Makoplastica, innovativa tecnica di chirurgia robotica protesica di anca e ginocchio, punta di diamante della

struttura. La lungimiranza di Piergiuseppe Perazzini, nell'aver puntato per primo, come chirurgo ortopedico e poi come imprenditore, su questo tipo di metodica chirurgica è evidente. Questa realtà è diventata in breve tempo CORE, Centro di Ortopedia Robotica Europea e luogo di formazione sulle nuove tecniche robotiche per chirurghi ortopedici di tutto il Vecchio Continente, in grado di attirare ogni anno molti giovani medici. Sempre in mattinata, ci siamo spostati a Peschiera del Garda, presso il Presidio ospedaliero della Casa di Cura Pederzoli. Ad accoglierci Giuseppe Putin, membro del Comi-

tato esecutivo Aiop e colonna portante della nostra Associazione, che ci ha spiegato le origini della clinica e la sua evoluzione. Una struttura radicata nel territorio, in continua espansione, dove l'umanizzazione delle cure e l'innovazione tecnologica rappresentano il motore trainante e il filo conduttore dell'accurata gestione. La "parte da leone" di questo appuntamento l'hanno fatta le sale operatorie. Un plesso composto da ben 12 stanze dotate delle più avanzate tecnologie, in grado di garantire il giusto sostegno ad interventi chirurgici ad altissima specialità, i cui numeri, impressionanti, per ogni singola branca, sono stati illustrati dal direttore sanitario. Abbiamo poi visitato il nuovo reparto di terapia intensiva, un ambiente totalmente rinnovato, illuminato da luce naturale in cui, ogni singolo posto letto è separato da pareti di vetro, in grado di assicurare massima riservatezza e allo stesso tempo massimo confort sia per il paziente, che per i familiari. In un complesso grande, in piena ristrutturazione e con poco tempo a disposizione, siamo stati obbligati a terminare il tour. La verità è che ci sarebbero voluti almeno due giorni, ma non potevamo rischiare di "paralizzare" un'organizzazione intera. La visita si conclude con soddisfazio-



ne da parte di tutti gli associati presenti e con la richiesta di replicare nuovamente questi incontri, grazie ai quali abbiamo e avremo modo di apprezzare ancor di più le eccellenze italiane. Perché quando si pensa al "bel Paese Italia", non ci si riferisce solo ai monumenti e alle opere d'arte, ma vuol dire anche parlare un po' di noi. E nel farlo, si capisce chiaramente che, accanto ad una pubblica amministrazione in affanno, ci sia un privato desideroso di essere protagonista. Ci sono strutture, ci sono famiglie dietro ogni realtà aziendale, che attraverso lavoro, sacrificio e dedizione ci

"mettono la faccia", quasi a voler dire a ciascun paziente "garantiamo noi". Non è tanto il fatto di entrare nella prima struttura italiana di chirurgia ortopedica robotica, né tanto meno il rendering di un complesso con oltre 300 posti letto a stupirci, quanto il fatto che tutto sia curato nei minimi dettagli. Entrare e vedere tabelloni informativi tradotti anche in lingua cinese e araba è più che indicativo. E ancora, la passione con cui venivano illustrate e spiegate le cose, la disponibilità di ogni singolo dipendente e il senso di appartenenza mostrato dai collaboratori rappresentano la forza di queste aziende. E ripeteremo il concetto fino alla nausea, ma la verità è che sono le persone a far la differenza. Molte le attività per il prossimo anno tra cui uno Study tour all'estero, probabilmente in Corea del Sud, un corso di formazione sulla gestione del personale, l'organizzazione di un tour di un gruppo di imprenditori canadesi in visita presso le nostre strutture Aiop a Roma, Firenze e Bologna e tante altre attività ed iniziative che convergono verso un solo ed unico obiettivo: rimarcare il ruolo fondamentale del privato accreditato come erogatore di servizi pubblici. ■

\*Vice Presidenti Aiop Giovani



REPORT ATTIVITÀ AIOP  
GIUGNO 2015

**Giovedì 2 luglio Verona, ore 10.00**  
Visita Casa di cura San Francesco Spa  
(Aiop Giovani on the road)

**Giovedì 2 luglio Peschiera del Garda, ore 12.00**  
Visita Casa di Cura Dott. Pederzoli Spa  
(Aiop Giovani on the road)

**Giovedì 2 luglio Bardolino, ore 15.30**  
Consulta nazionale Aiop Giovani

**Venerdì 3 luglio Milano, ore 9.00**  
2° Forum 2015 Ambiente-Salute-Alimentazione  
(Cerioli)

**Lunedì 6 luglio ore 14,30**  
Insediamento Collegio dei Revisori dei Conti

**Lunedì 6 luglio ore 14.30**  
COMITATO ESECUTIVO

**Martedì 7 luglio ore 11,00**  
Gruppo di lavoro Study Tour AG  
(Miraglia, Costa, Rinaldi, Samsung)

**Giovedì 9 luglio - Lamezia Terme**  
Assemblea AIOP Calabria

**Giovedì 9 luglio ore 15,00**  
Gruppo di lavoro Rapporto 2015  
(Cassoni)

**Martedì 14 luglio ore 14,30**  
Cittadinanzattiva. tavolo sprechi e buone pratiche  
(Leonardi, Cassoni)

**Mercoledì 15 luglio ore 9.30**  
COMITATO ESECUTIVO

**Giovedì 23 luglio ore 10,30**  
Fonter Comitato di valutazione  
(Cassoni)

**Venerdì 24 luglio ore 10,30**  
Gruppo di lavoro Rapporto 2015  
(Cassoni)

**Mercoledì 29-30 luglio Napoli**  
COMITATO ESECUTIVO

**Lunedì 10-28 agosto**  
CHIUSURA ESTIVA  
SEDE NAZIONALE

aiopmagazine

IL FOGLIO DEI SOCI AIOP  
Anno IV - n. 07/08 • LUGLIO-AGOSTO 2015

**Direttore Responsabile:**  
Gabriele Pelissero

**Direttore Editoriale:**  
Filippo Leonardi

**Coordinamento di redazione:**  
Fabiana Rinaldi

**Redazione:**  
Angelo Cassoni, Patrizia Salafia,  
Alberta Sciacchi, Andrea Albanese

**Segreteria operativa:**  
Sonia Martini, Stefano Turchi

**Progetto grafico e impaginazione:**  
Andrea Albanese

Autorizzazione Tribunale di Roma  
n. 533 del 23/1/2003

**Editore:** SEOP srl - via di Novella, 18, Roma  
**Direzione:** 00193 Roma - Via Lucrezio Caro, 67  
tel. 063215653 - fax. 063215703  
**Internet:** www.aiop.it **e-mail:** f.rinaldi@aiop.it  
**Stampa:** Grafica Di Marcotullio - Roma  
chiuso in redazione il 14 luglio 2015



SCARICA  
QUESTO  
NUMERO  
IN PDF

## AREA CONVENZIONI/AIOP GIOVANI

## Accordo con l'Università internazionale di Roma

Benefici in favore degli associati, dei dipendenti e dei loro familiari

L'Aiop Giovani ha firmato con l'UNINT, Università Internazionale di Roma, una convenzione che consente ai dipendenti e associati Aiop, e ai loro familiari conviventi, di fruire di determinate agevolazioni per i Corsi di laurea, i Corsi di perfezionamento e aggiornamento professionali e i Master attivati dall'Università (C).

Tutto il materiale informativo e le foto della struttura sono disponibili agli associati nell'area convenzioni del sito [www.aiop.it](http://www.aiop.it).

Ulteriori informazioni sulle Facoltà possono essere reperite in [www.unint.eu](http://www.unint.eu) (area didattica) All'interno dei singoli link dei Master sono indicati programmi, durata, costi e scadenze. Referente: dott.ssa Giovanna Ferraioli - 06510777274 - 231

email: [formazione@unint.eu](mailto:formazione@unint.eu)

Maggiori informazioni invece sui corsi ECM possono essere reperite in <http://www.e-formare.org> All'interno dei singoli link dei Corsi sono indicati programmi, durata, costi e scadenze.

Referente: dott.ssa Sabrina Liverani - 0651650034

email: [segreteria.organizzativa@formit.org](mailto:segreteria.organizzativa@formit.org)

→ [Informaiop n.136]



## AIOP SARDEGNA

Pirastu riconfermato  
Presidente regionale

Nel mese di luglio, l'Assemblea regionale dell'AIOP ha confermato, per la terza volta consecutiva, Andrea Pirastu alla Presidenza per il triennio 2015-2018. Purtroppo, nel corso degli ultimi sei anni, si sono succeduti ben tre Assessori della Sanità, nonché quattro Direttori Generali dell'Assessorato. Un intenso turn over che ha ritardato il raggiungimento di alcuni obiettivi strategici dell'AIOP.

Nonostante ciò, l'attività dell'Associazione in questi ultimi sei anni è stata intensa e proficua. ■

→ [Informaiop n.135]

Michele Vietti a capo del  
Collegio dei Probiviri

Il 24 giugno scorso, Michele Vietti, già Vice Presidente del Consiglio Superiore della Magistratura, è stato nominato Presidente del Collegio dei Probiviri dell'AIOP per il triennio 2015-2018.

→ [Informaiop n.133]

## AIOP LAZIO

## New entry nella sede regionale



Lo scorso mese di maggio, dopo 16 anni di servizio nell'ufficio Legittimo-statistico, Irina Tropea ha lasciato Aiop Lazio per occuparsi della direzione amministrativa di una Rsa associata. Al suo posto è arrivato Matteo Marinaro, 32 anni, romano, sposato e padre di Tommaso, laureato in Scienze Politiche all'Università della Tuscia di Viterbo, per poi conseguire una specializzazione alla Lumsa in Editoria e giornalismo. Iscritto all'Ordine dei giornalisti di Roma dal 2009, ha lavorato a TV 2000, e poi all'ASL RMA come responsabile dell'Ufficio Stampa e segretario particolare della Direzione Aziendale. Stesso incarico ha avuto poi alla Regione Lazio per l'Assessorato alla Salute. Nel formulare gratitudine e cari auguri a Irina, collega per tanti anni, per la nuova avventura professionale, accogliamo Matteo a braccia aperte e con il più cordiale benvenuto. ■

→ [Informaiop n.131]

## AIOP PIEMONTE

Proroga delle prestazioni  
per le Case di cura

di Bruna Meloni



Con la delibera n. 23-1418 dell'11 maggio 2015 la Regione Piemonte, in attesa

che si definisca il nuovo assetto della rete ospedaliera regionale e che si formalizzino i contratti con i singoli operatori privati, ha prorogato l'autorizzazione fino al 30 giugno 2015 ad erogare prestazioni in favore del SSR per le Case di cura accreditate per acuzie, allineando così il regime transitorio per



tutto il I semestre dell'anno in corso alle altre strutture che erogano prestazioni di post acuzie o ambulatoriali. ■

→ [Informaiop n.130]

## AIOP EMILIA ROMAGNA

Accordo quadro sulla mobilità  
sanitaria con la Toscana

Con il DGR n. 673 del 8 giugno scorso, la Regione Emilia Romagna ha riconfermato con la Regione Toscana un Accordo quadro per regolare la mobilità sanitaria ospedaliera ed ambulatoriale per il triennio 2015 - 2017, impegnando così il DG dell'Assessorato alla Sanità emiliano a definire un piano che espliciti i volumi e le tipologie di prestazioni di ricovero ospedaliero ordinario/day-hospital e ambulatoriali, ad oggi mancante. L'Accordo sarà vali-



do dal primo luglio con un tetto di riferimento fissato ai volumi dell'attività 2013 e con la possibilità di rivalutazione per i successivi anni dopo il primo. ■

→ [Informaiop n.133]

Frova nuovo Presidente  
del Collegio dei Revisori  
dei Conti

Lo scorso 6 luglio, Antonio Frova è stato eletto Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti, di cui fa parte anche Fabio Rossi e Riccardo Baronti. ■

→ [Informaiop n.135]